



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 18/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2209

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio “Prodotti di Puglia” ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Modifica comma 3, par. 8.2.2 “Controlli analitici effettuati da OdC”. Modifica DGR n. 1786/2011 - Prescrizioni OGM Free.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità e confermata dal Dirigente della Sezione Alimentazione, riferisce quanto segue l'Ass. Capone:

Il CIPE con Delibera del 18 dicembre 1996 - Legge 5 novembre 1996, n. 578 ha approvato il Programma Interregionale “Agricoltura e Qualità”.

La Giunta regionale con DGR del 12/07/2006, n. 972 “Legge 499/99 - D.M. n. 25279 del 23 dicembre 2003”, ha approvato il Programma regionale “Agricoltura - Qualità - Ambiente”.

La Giunta regionale con DGR del 27/1/2007, n. 2009 ha approvato, nell'ambito del “Programma Regionale Agricoltura e Qualità, il progetto “Azione 1.2. Sviluppo del prodotti di qualità e dei sistemi di certificazione”.

La Giunta regionale con DGR del 09/06/2009, n. 960 ha approvato il nuovo regolamento d'uso del Marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/Marchio e ha incaricato il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare, con propri provvedimenti, tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del Marchio “Prodotti di Puglia”.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione, con determinazione del 24/9/2009, n. 495 ha approvato le procedure applicative del regolamento d'uso del Marchio, che comprende la procedura utilizzo Marchio, la Procedura di utilizzo del logo e il modello tipo di convenzione del Marchio “Prodotti di Puglia”.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione, con determinazione del 15/12/2010, n. 431, ha approvato le modifiche alle procedure applicative del regolamento d'uso del Marchio, già approvate con deliberazione della Giunta regionale del 09/06/2009, n. 960.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 11/04/2011, n. 116, si proceduto all'Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio “Prodotti di Puglia”, ai sensi della procedura di utilizzo del Marchio “Prodotti di Puglia”, successivamente integrato con determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione del 06/05/2011, n. 116, pubblicata sul Burp del 15/05/2011, n. 74.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1786 del 2 agosto 2011 sono state approvate apposite “Linee Guida” - predisposte allo scopo di fornire indicazioni uniformi agli Organismi di controllo, al fine di assicurare il corretto uso del Marchio.

La Giunta regionale con DGR n. 1100 del 05/06/2012 ha approvato il logo ed il regolamento d'uso del Marchio “Prodotti di Puglia”.

La Giunta regionale con DGR n. 1271 del 26/06/2012 ha riconosciuto il Marchio “Prodotti di Qualità Puglia”, quale sistema di quanta alimentare, in conformità all’articolo 32 del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio.

La Regione Puglia, al sensi del Reg. (CE) n. 207/09, ha depositato l’11/06/2012, all’Ufficio per l’Armonizzazione nel Mercato Interno - Agenzia della UE, competente per la registrazione del marchi - UAMI, la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale “Prodotti di Qualità Puglia”.

L’Ufficio per l’Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) di Alicante, in data 15/11/2012, ha rilasciato certificato di registrazione Marchio “Prodotti di Qualità Puglia” con n. 010953875.

Il regolamento d’uso del Marchio Prodotti di Qualità Puglia, approvato con la DGR n. 1076 del 05/06/2012, all’art. 5 “Programma di controllo della qualità”, recita che, “il piano di controllo attuato in osservanza delle schede tecniche di prodotto previste per le vane categorie di prodotti”.

Le schede tecniche di prodotto (disciplinari di produzione) per il settore zootecnico prevedevano, tra l’altro, per l’alimentazione delle vacche allevate l’impiego di mangimi, privi di OG M.

Tuttavia, i soggetti della filiera (allevatori e trasformatori) hanno evidenziato che le tecniche per l’allevamento degli animali destinati alla macellazione o alla rimonta, nonché le nutrici e le vacche da latte, non consentono l’utilizzo di mangimi che contengano esclusivamente sostanze prive di OGM.

Con Deliberazione n. 2182 del 27/09/2011 la Giunta Regionale ha stabilito una fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non è stata applicata la prescrizione prevista, nelle schede tecniche di prodotto, relativamente all’uso di alimenti concentrati, privi e non derivati da OG M.

La Giunta regionale con deliberazione dell’11/06/2013 n. 1086 ha stabilito, una ulteriore fase transitoria, della durata di un anno, durante la quale non è stata applicata la prescrizione prevista, nelle schede tecniche di prodotto, relativamente all’uso di alimenti concentrati, privi e non derivati da OGM.

La Regione Puglia con la Deliberazione di Giunta regionale del 24 marzo 2014 n. 534 ha riconosciuto il Regime di Quanta Regionale (RQR) “Prodotti di Quanta”, ai sensi dell’articolo 16 par. 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 approvando la procedura tecnica che disciplina il RQR.

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale del 16 dicembre 2014 n. 2678 ha incaricato il Dirigente del Servizio Alimentazione di eseguire le attività relative alla procedura d’informazione ai sensi della Direttiva 98/34/CE, di redigere gli ulteriori progetti di regole tecniche previsti dalla Procedura Tecnica del Regime di Quanta Regionale “Prodotti di Qualità” e di trasmettere all’unità centrale di notifica 98/34 il progetto di regole tecniche.

La Regione Puglia con la Deliberazione di Giunta regionale del 16 dicembre 2014 n. 2678 ha incaricato il Dirigente del Servizio Alimentazione, decorso il periodo di differimento ed espletati tutti gli adempimenti prescritti dall’articolo 9 della direttiva 98/34/CE, di presentare alla Giunta regionale la proposta di deliberazione per l’approvazione definitiva della procedura tecnica del Regime di Quanta Regionale (RQR) “Prodotti di Quanta” nella versione eventualmente modificata.

La Regione Puglia - Servizio Alimentazione ha trasmesso all’unità centrale di notifica 98/34 del Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 23 dicembre 2014, n. 4617, il progetto di regole tecniche relative al Regime di Quanta Regionale “Prodotti di Quanta”, che comprende tra l’altro, i Disciplinari di Produzione del RQR, che non prevedono per il settore zootecnico, l’utilizzo di mangimi privi di OGM.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 23 settembre 2015 n. 171083, ha comunicato che la Commissione europea ha ritenuto soddisfacente la risposta della Regione Puglia al parere circostanziato e che ai fini della corretta conclusione della procedura, all’atto della sua adozione, il testo definitivo del progetto dovrà essere tempestivamente comunicato alla Commissione europea per il tramite dell’unità centrale di notifica 98/34.

Attualmente, nel territorio regionale non sono presenti mangimifici certificati “NO - OGM” in modo da rendere disponibili i prodotti da destinare all’alimentazione animale e l’oggettiva difficoltà per gli allevatori a reperire mangimi certificati “NO - OGM” rende estremamente problematica la certificazione di una filiera no - OGM per il comparto lattiero-caseario e per il comparto carni.

Per consentire agli operatori del comparto zootecnico di aderire al sistema di certificazione si rende pertanto necessario prevedere, nelle more dell'approvazione dei disciplinari di produzione del settore zootecnico del RQR, l'eliminazione delle prescrizioni previste nelle schede tecniche che prevedono l'utilizzo di mangimi privi di OGM.

Tanto premesso, propone di:

- di prevedere, in ordine all'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia", approvate con DGR n. 1786 del 2/8/2011, l'eliminazione delle prescrizioni previste nelle schede tecniche che prevedono l'utilizzo di mangimi privi di OGM, fino all'approvazione dei disciplinari di produzione del RQR.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA (L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 lettera k) della legge regionale n. 7/97.

la Giunta

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni, poste in calce al presente provvedimento, dal responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e di fare propria la proposta dell'assessore relatore;

- di prevedere, in ordine all'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida per la predisposizione dei Piani dei Controlli Marchio "Prodotti di Puglia", approvate con DGR n. 1786 del 2/8/2011, l'eliminazione delle prescrizioni previste nelle schede tecniche circa l'utilizzo di mangimi privi di OGM, fino all'approvazione dei disciplinari di produzione del RQR;

- di incaricare il dirigente della Sezione Alimentazione di provvedere all'invio della presente deliberazione al Servizio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la presidenza della Giunta regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione, sul sito Internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Antonio Nunziante
